



Comune di Sestino

Provincia di Arezzo

Ufficio del Sindaco

Alla REGIONE TOSCANA
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
Alla c.a.: Dott.ssa Carla Chiodini
regionetoscana@postacert.toscana.it
carla.chiodini@regione.toscana.it

e p.c.:
Alla REGIONE TOSCANA
Settore VAS e VInC
Dott. Dominico Bartolo Scarscia
domenicobartolo.scrascia@regione.toscana.it

Alla Regione Emilia Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni
c.a.: Ruggero Mazzoni – Ing. Denis Barbieri
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Regione Marche
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali
c.a.: Dott. Roberto Ciccio – Dott.ssa Velia Cremonesi
regione.marche.valutazamb@emarche.it,
roberto.ciccio@regione.marche.it, velia.cremonesi@regione.marche.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per le provincie di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini
C.a.: Dott.ssa Federica Gonzato – Dott.ssa Alessandra Del Nista
federica.gonzato@cultura.gov.it,
alessandra.delnista@cultura.gov.it
sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo
C.a.: Arch. Gabriele Nannetti – Arch. Federico Salvini
sabap-si@pec.cultura.gov.it, federico.salvini@cultura.gov.it,
gabriele.nannetti@cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le provincie di Ancona e Pesaro e Urbino
sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
C.a.: Arch. Cecilia Carlorosi

Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello
C.a.: Presidente Lino Gobbi - Arch. Silvia Soragna
info@parcosimone.it, parcosimone@emarche.it, tecnico1@parcosimone.it

Provincia di Arezzo
protocollo.provar@postacert.toscana.it

Al Comune di Casteldelci (RN)
C.a.: Sig. Sindaco Fabiano Tonielli
protocollo.comune.casteldelci@pec.it

Al Comune di Carpegna
C.a.: Sig. Sindaco Mirco Ruggeri
comune.carpegna@emarche.it

Al Comune di Borgo Pace
C.a.: Sindaco Romina Pierantoni
comune.borgo-pace@emarche.it

Oggetto: PAUR ex D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis - Progetto di impianto eolico denominato Badia del Vento della potenza di 29,4 MW composto da n. 7 aerogeneratori di altezza pari a 180 m ubicati nel Comune di Badia Tedalda (AR) ed opere di connessione situate anche nel comune di Pieve Santo Stefano (AR). Proponente: F.E.R.A Srl – OSSERVAZIONI – Contributo Comune di Sestino.

Il Comune di Sestino conferma la propria ferma contrarietà alla realizzazione di impianti eolici industriali, come già espresso con deliberazione della Giunta Comunale del 29 marzo 2024 (come da atto n. 035 del Registro Generale Comunale del 29/03/2024). Tale opposizione si estende anche a progetti localizzati nei comuni limitrofi, ma suscettibili di produrre impatti rilevanti sul territorio comunale di Sestino, in termini paesaggistici, ambientali e socioeconomici. In particolare, si ritiene che tali interventi compromettano la qualità del paesaggio e mettano a rischio percorsi virtuosi di sviluppo locale fondati sul turismo sostenibile, sulla cultura e sulla tutela dell'identità montana. Il Comune di Sestino riafferma pertanto il proprio impegno a difesa di un territorio che rappresenta un patrimonio unico e che non può essere sacrificato in nome di una transizione energetica che non tenga conto dei contesti locali e delle loro fragilità.

In relazione al progetto di impianto eolico in oggetto, dalla documentazione aggiuntiva presentata dal Proponente si può notare che il layout dell'impianto è rimasto inalterato rispetto alle dimensioni originali (112 metri al mozzo e 180 metri di altezza totale, inclusi il rotore) e alla posizione degli aerogeneratori. Le dimensioni di questo impianto provocano, anche dal territorio del Comune di Sestino, una significativa trasformazione e alterazione del paesaggio, come già evidenziato in precedenti contributi istruttori agli atti della Regione Toscana da parte delle Soprintendenze che in questa sede si intende condividere, determinando un cambiamento del paesaggio con conseguenti effetti negativi per questo Comune, che ha attuato politiche di protezione dei valori identitari, mirando allo sviluppo turistico e alla valorizzazione del proprio territorio.

Per quanto riguarda l'area dell'impianto, in risposta ai contributi e alle osservazioni ricevute dai vari Enti e Associazioni, il Proponente evidenzia la legittimità del progetto in base a quanto previsto dall'art. 20 comma 7 del D. Lgs. 199/2021, il quale stabilisce che "Le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, né in sede di pianificazione territoriale né nell'ambito di singoli procedimenti, esclusivamente per la loro mancata inclusione nell'elenco delle aree idonee". In merito alla norma citata dal Proponente per giustificare l'impianto "Badia del Vento", è importante sottolineare che nelle aree non classificate come idonee, secondo l'art. 20 comma 7 del D. Lgs. 199/2021, non si può automaticamente procedere alla realizzazione di impianti di energie rinnovabili. È necessario tenere in considerazione quanto previsto dall'art. 5 comma 1 della Legge n. 53/2021, secondo cui nella definizione delle superfici e delle aree idonee e non idonee devono essere rispettati i principi di riduzione degli impatti sull'ambiente, sul territorio e sul paesaggio. Ne deriva quindi una chiara indicazione normativa riguardo all'individuazione delle aree adatte per l'installazione di impianti di energie rinnovabili, che deve avvenire considerando la loro sensibilità ambientale e il valore paesaggistico, per minimizzare gli impatti. Al contrario, le aree "non idonee" devono essere selezionate in base al loro significativo interesse paesaggistico e alla loro alta sensibilità ambientale, come nel caso dell'area destinata all'impianto "Badia del Vento".

Con riferimento all'elaborato relativo alle analisi progettuali alternative (File "117solu_alte") si ritiene di evidenziare che tutte le alternative inclusa quella di Badia del Vento comportano impatti analoghi in quanto insistono in zone contermini caratterizzate da un elevato valore ambientale, ecosistemico e paesaggistico. In questo contesto si ritiene che l'opzione zero (ovvero quella di non realizzare l'impianto) sia l'unica possibile.

Con riferimento all'elaborato relativo alle misure di mitigazione per l'avifauna e chiroterofauna - Elaborato BTD-5.27C - si ritiene di evidenziare che per quanto riguarda le aree identificate per la restituzione degli habitat che contribuirebbero al mantenimento o al ripristino delle popolazioni delle specie in uno stato di conservazione soddisfacente, alcune delle aree identificate nel territorio di questo Comune non risultano compatibili con le finalità attese mentre altre risultano già essere ubicate in prossimità di impianti eolici esistenti ed altre ancora risultano essere identificate da altre ditte proponenti per la realizzazione di impianti eolici ancorché questo Comune abbia espresso un parere non favorevole poiché tali impianti -per dimensioni ed impatti ambientali- non sono compatibili con le politiche di sviluppo di questo territorio.

Per le ragioni sopra esposte si esprime PARERE NEGATIVO.

Sestino, 24 APRILE 2025

Comune di Sestino
Il Sindaco del Comune di Sestino
Franco Dori

Prot., Com. n. 0002190/2025 in data 24 Aprile 2025 .